

COSVITE Fondimpresa 20/6/2017

E' questa l'occasione giusta per ribadire l'importanza della formazione, della riqualificazione professionale e del bagaglio di competenze delle persone nel mondo del lavoro e nella nostra società, indispensabili di fronte ai cambiamenti culturali e tecnologici, dati dall'automazione ed appunto dall'innovazione tecnologica.

Ed è anche per noi, nel nostro piccolo, il segno della riconferma, dopo una fase di rigetto, soprattutto da parte della politica, del ruolo dei corpi intermedi, delle parti sociali, e della "bilateralità". Nella sua accezione più nobile, quella della coesione e costruzione di progetti comuni nell'interesse dei lavoratori e degli imprenditori. Utilizzando preziose risorse che scaturiscono da fonti contrattuali private, ma confluiscono in progetti di valore pubblico, volti allo sviluppo economico ed alla coesione sociale.

Certamente Fondimpresa rappresenta la realtà più dinamica e meglio attrezzata fra i Fondi interprofessionali per la duttilità, velocità e trasparenza di procedure di assegnazione dei bandi e quindi rendicontazione e realizzazione della formazione continua.

E quindi, come in questo caso specifico, la possibilità di coinvolgere in rete sia soggetti, enti di formazione, professionisti, maestranze, aziende di una importantissima filiera economica, quella del turismo, che due territori quali Trentino e Veneto, che hanno proprio nel turismo e nell'innovazione dei processi di sviluppo e dell'organizzazione una delle loro maggiori linee di sviluppo. Non posso non ringraziare della collaborazione i Presidenti delle CCIAA di Trento e del Veneto, che hanno promosso la nostra iniziativa e credo ci onorino della loro presenza.

Gli altri relatori, tecnici più competenti ed esperti di me vi relazioneranno su CoSviTe e sull'esito felice di questa importante iniziativa di formazione continua che tante aziende e lavoratori e lavoratrici di diverse generazioni ha dovuto e potuto coinvolgere....e dico "dovuto" proprio perché anche la platea dei destinatari della formazione non è generica, ma mirata, con minimi di quote partecipanti ultracinquantenni, giovani, di genere diverso...cosa che dà il senso dell'attualità della progettazione e dell'attenzione del Fondo a progetti seri, concreti.

Sicuramente Paolo Carcassi, Vicepresidente Fondimpresa e responsabile della "Bilateralità UIL" ci darà un contributo di conoscenza ed informazione su questi

temi, lo sentiremo più tardi.

Vorrei ringraziare tutti i partner di questa bella "impresa" che ha permesso di conoscerci, crescere anche professionalmente e perché no, di pensare ed attuare altri progetti, di entità e complessità diversa, magari pensando di scambiarsi anche i ruoli d'ATI con tutti quanti i protagonisti o parte di loro. (IAL NAZIONALE, DELTA INFORMATICA, ASSOSERVIZI, ENGIM VENETO).

Permettetemi infine di ringraziare in particolare la Struttura di ENFAP, le donne di Enfap, che si sono spese tantissimo per questa iniziativa e stanno già prodigandosi per altri progetti in corso....e dovranno ulteriormente faticare anche per avviare e realizzare altri due progetti Fondimpresa che ci siamo aggiudicati proprio ieri e che ci rassicurano circa il lavoro e l'attività anche futura.

Credo siano "passate sullo schermo" alcune slide di sintesi dell'attività Enfap dal 2015 ad oggi, che comprende oltre alla "formazione continua" anche il lavoro con gli altri Fondi interprofessionali, Fondartigianato e Fapi soprattutto, ma anche l'attività gestita per conto della PAT e specificatamente, la formazione per disoccupati, promossa dall'Agenzia del Lavoro e del F.S.E .

Un ultima osservazione e promemoria per i decisori politici che ci onorano della loro presenza:

non è più rinviabile in Trentino un intervento ufficiale, di pubblicazione delle linee guida per la certificazione delle competenze. E' un neo che proprio stona in Trentino, così avanzato anche in questo settore. Ci auguriamo sia superato al più presto.

Walter Alotti

Presidente

Enfap del Trentino